



Paesaggio con Uomini si apre con il Teatro delle Ariette in un'esperienza di comunità.

Spinea: da paese di campagna a paese di città. Il 26 e 27 novembre gli artisti raccontano gli incontri con i cittadini in un diario quotidiano e in un film

Spinea. Paola Berselli, Stefano Pasquini e Stefano Massari passeggiano nei quartieri, osservano quello che accade, riprendono immagini, parlano con la gente, artigiani, operai, commercianti, donne e uomini. Nei centri commerciali, per la strada, nei bar, ogni giorno. Sono tre artisti del Teatro delle Ariette che per una settimana - fino al 27 novembre - vivono nel piccolo comune dell'area metropolitana veneziana, in cerca di incontri e scoperte.

E' un'esperienza di teatro di comunità ad inaugurare Paesaggio con Uomini. La prima tappa del programma ideato dall'Associazione Echidna è un'azione che recupera il tempo dell'incontro e si prende cura delle relazioni umane, delle persone e dei luoghi, con il contributo degli artisti.

“Da paese di campagna a paese di città. Dagli anni settanta Spinea si è trasformata, la popolazione è triplicata e convive tra quartieri storici, dall'identità forte e inclusiva, e borghi più liquidi. Per questo – **spiega l'Assessore alla cultura Loredana Mainardi** – è importante lavorare con i cittadini sul senso di appartenenza alla comunità, a recuperare l'identità che arriva dal passato ma anche all'esigenza presente di essere una comunità plurale”.

Da qui parte il lavoro del Teatro delle Ariette: “Ci siamo dati un compito: osservare, ascoltare e poi fare domande, senza giudicare, senza censurare – raccontano Paola Berselli e Stefano Pasquini - perché quello che ci interessa è la scoperta, la scoperta dell'altro, per poi **restituire, in due atti**, con il nostro linguaggio poetico, parole, pensieri, immagini, persone e suggestioni di questo luogo”. Ogni sera, quando rientrano a casa, scrivono il diario della loro vita quotidiana, l'esperienza del contatto con la città e coi suoi abitanti. Alla fine della settimana il diario finisce. Una giornata per tagliare e montare il materiale scritto, preparare la restituzione-spettacolo: **la lettura pubblica del Diario della vita quotidiana è in programma sabato 26 novembre**, con tre repliche (ore 17 -19 - 21) all'ex Scuola Materna F.lli Grimm. La lettura si farà attorno a un grande tavolo, per 30 spettatori alla volta, preparando una pizza fatta in casa, accompagnata dai gesti sacri della vita quotidiana in una cucina domestica.

Un'esperienza di incontro e di confronto che prosegue **domenica 27 novembre** (ore 17.30) all'ex Scuola Materna Walt Disney, con **la proiezione del film** realizzato dal Teatro delle Ariette, con la partecipazione dei cittadini. Un operatore, una telecamera, due intervistatori, un microfono offrono uno sguardo straniero su Spinea, i suoi luoghi e i suoi abitanti. Il film si intitola **I sogni di Spinea**, le immagini e il montaggio video sono di Stefano Massari.

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti (30 posti a replica per il 26 novembre e 80 posti per il 27 novembre) si consiglia la prenotazione.

Si apre il 26 novembre la vendita dei biglietti e dei carnet per tutto il programma, presso l'Ex Macello di Dolo (mercoledì 15.30-19 e sabato e domenica solo il 27 novembre 10.30-12.30).

Info e prenotazioni telefoniche

ECHIDNA Associazione Culturale - Tel. 041412500 - www.echidnacultura.it

Ufficio stampa Frontiere – tel. 0423614209 – cell. 3929524610 – info@frontiereprogetti.com